In esecuzione della presente deliberazione	00141415 84 0	A. A.T.A.D.(A.)	<b>a</b>		
sono stati emessi i seguenti mandati:  N del di L.	COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania				
Nuei di L.	FIOVINCIA	ai Cataina			
N del di L.	DELIBERAZIONE DI	GIUNTA CON	IUNALE		
II Ragioniere	<u>.</u>	4.4			
	N. 100 del <u>12 . 11</u> .2012				
		<del></del>			
OGGETTO: Autorizzazione a ricorrere al T.A.R.S. Catania per dichiarare l'invalidità e/o l'inefficacia della partecipazione del Comune di Calatabiano alla nuova Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti S.R.R., denominata CATANIA PROVINCIA NORD, costituita con atto notarile del 23 ottobre 2012, e nomina legale di fiducia.  L'anno duemiladodici, il giorno del Comune, del mese di novembre, alle ore 15,00 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:					
COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente		
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	×			
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	×			
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore		X		
4 MICALIZIO GIUSEPPE	Assessore	<b>×</b>			
5 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore	X			
Non sono intervenuti i Sigg.: Tranco Trancesco.  Presiede il Sig. Sindaco.  Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.					
LA GIUNTA MUNICIPALE					
Vista la proposta di deliberazione entro riportata;					
DELIBERA					
(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:					
( ) aggiunte /integrazioni:( ) modifiche/sostituzioni :					
Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.					

(1) segnare con  $\underline{x}$  le parti deliberate e depennare le parti non deliberate. N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.C. n. 4 del 12/11/2012

Oggetto: Autorizzazione a ricorrere al T.A.R.S. Catania per dichiarare l'invalidità e/o l'inefficacia della partecipazione del Comune di Calatabiano alla nuova Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti S.R.R., denominata CATANIA PROVINCIA NORD, costituita con atto notarile del 23 ottobre 2012, e noprina legale di fiducia.

Proponente: il Sindaco

**PREMESSO** 

CHE l'art. 5 della l.r. 8 aprile 2010, n. 9 ha previsto la riorganizzazione del sistema della gestione integrata dei rifiuti e la revisione dei preesistenti ambiti territoriali ottimali, facendone coincidere la loro dimensione con quella delle Provincie, mediante delle costituende società per azioni per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (S.R.R.);

CHE, tuttavia, attraverso un meccanismo già utilizzato dal Legislatore Nazionale nell'ambito delle previsioni di cui al d.l. n.1/2012 (convertito con l. n. n. 27/2012) ed al fine di consentire una regolamentazione di gestione più aderente alla realtà del territorio, l'art. 5 comma II bis, dell'anzidetta l.r. n. 9/2010 attribuisce alla Regione la possibilità di individuare dei bacini territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale, laddove vi siano Comuni contermini con differenziazioni di caratteristiche territoriali, socioeconomiche, logistico-viarie e risultati di efficienza del servizio ambientale in precedenza svolto;

CHE, con deliberazione di Giunta Regionale n. 226 del 03 luglio 2012, sono stati individuati proprio i già citati bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale di cui all'anzidetto art. 5, comma Il bis, l.r. n. 9/2010;

CHE, nell'ambito dell'anzidetta individuazione, il Comune di Calatabiano risulta inserito nel bacino indicato come Catania Provincia Nord, il quale, partendo da Adrano e terminando ad Acireale, accorpa ingiustificatamente decine e decine di comuni che differiscono tra loro per ubicazione, dimensione e descrizione geomorfologica del bacino (quindi hanno una forte "differenziazione territoriale"), per "indicatori di differenziazione socio – economico" (assetto della viabilità, quantità e qualità delle attività economiche e produttive prevalenti, fluttuabilità della popolazione e dei flussi turistici, eccetera) e per "indicatori di differenziazione attinenti alle caratteristiche del servizio" (produzione pro-capite di rifiuti solidi urbani con riferimento all'anno 2011, incrementi di percentuale di raccolta differenziata, dotazione impiantistica pubblica e privata per il trattamento e/o il recupero di rifiuti, adozione di T.A.R.S.U. o di T.I.A., livello di copertura media dei costi, modalità di effettuazione delle azioni di recupero dell'evasione/elusione, eccetera);

CHE, in virtù dell'anzidetta inclusione nel bacino "Catania Provincia Nord", il Comune di Calatabiano si trova spinto a condividere un servizio così delicato come quello della regolamentazione dei rifiuti con Comuni, che, allo stato attuale, si trovano agli antipodi per varie ragioni (sono già passati a T.I.A. mentre Calatabiano viaggia a T.A.R.S.U., non hanno alcun flusso stagionale mentre Calatabiano in estate triplica le dimore, non effettuano quasi del tutto la raccolta differenziata mentre Calatabiano è sotto questo profilo una "eccellenza");

CHE, già nella gestione A.T.O., volgente al termine - la quale ben poco si differenzia in prospettiva dalla futura gestione tramite S.R.R. - il Comune di Calatabiano ha pesantemente scontato l'anzidetta differenziazione con Enti del tutto disomogenei sotto vari profili (basti pensare che Calatabiano, comune

virtuoso per raccolta differenziata, è rimasto penalizzato sotto il profilo economico per la scarsa capacità di altri comuni di effettuarla);

CHE, per queste ragioni, gli organi del comune di Calatabiano si sono pronunciati negativamente in merito alla possibile adesione dell'Ente alle nuove Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti, avendo, peraltro, avuto notizia che parecchi comuni appartenenti al nuovo bacino "Catania Provincia Nord" hanno fatto istanza alla Regione, ex art. 5, comma II bis e comma III della I.r. n.9/2010, per il passaggio ad altro bacino o per la creazione di bacini diversi e sono in attesa che la Regione si pronunci sul punto con evidente ricaduta (si spera positiva) anche sulle sorti di Calatabiano;

CHE, più in particolare, con mozione approvata dal Consiglio Comunale n. 39 del 05/09/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di soprassedere dall'adesione alla costituenda S.R.R., rinviando la deliberazione sul punto al completamento e perfezionamento del nuovo assetto scaturente dalle azioni sinergiche dei vari comuni dell'hinterland;

CHE l'anzidetta decisione dell'Ente è stata ritualmente preannunciata dal Segretario Comunale dell'Ente alla Regione Siciliana con nota prot. n. 10877 del 14/08/2012;

#### PREMESSO, ALTRESI',

CHE l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, senza tenere in alcun considerazione il contenuto delle specifiche comunicazioni fatte pervenire dal Comune di Calatabiano, ha nominato con D.A. n. 1422 del 29 agosto 2012 un Commissario Straordinario presso il Comune odierno ricorrente, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 08 aprile 2010, n. 9, per sostituire il Consiglio Comunale asseritamente nell'espletamento degli adempimenti di cui al comma II dell'art. 7 della l.r. n. 9/2010 (tra i quali specifici adempimenti, tuttavia, non vi è alcun atto di cui sia competente il Consiglio);

CHE, con deliberazione n. 1 del 07/09/2012 del Commissario ad acta, dott. Lucio Arcidiacono, quest'ultimo si è sostituito al Consiglio Comunale deliberando con i poteri del Civico Consesso, tra l'altro, di "costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n. 6 - CATANIA PROVINCIA NORD o che vi saranno ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5 comma 3^ della l.r. 8 aprile 2010 n. 9, una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n. 6 - CATANIA PROVINCIA NORD per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima" e di "autorizzare il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla stipula dell'atto costitutivo ed alla sottoscrizione delle quote sociali dell'Ente";

CHE, tuttavia, il Sindaco del Comune di Calatabiano, condividendo le preoccupazioni precedentemente manifestate dal Consiglio Comunale con la mozione adottata con deliberazione n. 39 del 05/09/2012, non ha proceduto alla firma dell'atto costitutivo della Società di regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti;

CHE, pertanto, l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con proprio decreto n. 3001 del 15 ottobre 2012, ha nominato un nuovo Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 9/2010, con il compito "di adottare tutti gli atti propedeutici alla stipula dell'atto costitutivo della S.R.R.....nonché di procedere alla stipula dell'atto costitutivo ed alla elezione dei relativi organi";

CHE l'anzidetto Commissario, nella persona del dott. Filippo Valenza, ha, dapprima, proceduto con determinazione n. 1 del 17/10/2012 a liquidare e pagare le spese anche notarili e della quota di partecipazione societaria necessarie alla costituzione della S.R.R. e, quindi, ha firmato, in data 23 ottobre

2012 presso la sede della Provincia Regionale di Catania, l'atto notarile costitutivo e lo statuto della "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti CATANIA PROVINCIA NORD";

#### **CONSIDERATO**

CHE l'anzidetto procedimento amministrativo e negoziale che ha condotto alla costituzione della più volte citata Società appare viziato da varie illegittimità e nullità con riferimento sia alla recente entrata in vigore delle norme regionali "blocca nomine" in caso di cessazione dalla carica del Capo del Governo Regionale che con riferimento alla legittimazione dell'Assessore Regionale dell'Energia ad effettuare le nomine commissariali in sostituzione dei competenti organi politici comunali;

#### **RITENUTO**

CHE, con l'ingresso nel nuovo disomogeneo ATO n. 6 - il quale, peraltro, comprende molti più comuni del precedente ATO CT1 - la situazione, se è possibile, si aggraverà perché l'ampiezza e la disomogeneità del territorio è ancora maggiore di prima mentre immutate, se non accresciute, sono le difficoltà dei singoli comuni a contribuire ai costi elevatissimi dello smaltimento ed invariati sono rimasti gli scarsi poteri delle S.R.R. di far rispettare oneri ed obblighi;

CHE, per le anzidette motivazioni, il Comune di Calatabiano ha ragione di temere che l'ingresso nel nuovo ATO n. 6 e l'avvio del servizio in tali condizioni di disomogeneità cagioneranno disagi, con molta probabilità, persino più gravi di quelli già intollerabili patiti fino ad oggi;

VISTI i contenuti della recente mozione consiliare approvata con deliberazione n. 39 del 05/09/2012, esecutiva ai sensi di legge, con cui il civico consesso ha disposto di demandare alla Giunta Comunale ed al Sindaco di incaricare legale di fiducia allo scopo di tutelare dinanzi alle competenti sedi ed espressamente dinanzi al competente Giudice Amministrativo le ragioni e l'interesse del Comune;

### VISTI

- l'art. 15 della L. R. n. 44/91, come sostituito dalla L. R. n. 23/97;
- la L. R. n. 23/98;
- la circolare n. 2/99 dell'A. EE. LL.;
- la L. R. n. 30/00;
- la circolare n° 02/01 dell'A.EE.LL.;
- il vigente Regolamento dei contratti;
- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

per i motivi di cui in premessa, che qui s'intendono ripetuti e trascritti:

#### **PROPONE**

1. Di autorizzare il Sindaco a ricorrere in giudizio in nome e per conto del Comune di Calatabiano per far dichiarare l'invalidità e/o l'inefficacia della partecipazione del Comune di Calatabiano alla nuova Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti S.R.R., denominata CATANIA PROVINCIA NORD costituita con atto notarile del 23 ottobre 2012, previa impugnazione: 1) del Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 1422/DAR del 29 agosto 2012, successivamente comunicato, a mezzo del quale il dottor Lucio Arcidiacono è stato nominato Commissario Straordinario presso il Comune di Calatabiano ai sensi dell'art. 14 della l.r. 8 aprile 2010, n. 9 per sostituire il Consiglio

Comunale nell'espletamento degli adempimenti di cui al comma II dell'articolo 7 della citata legge regionale; 2) del Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 3001/DAR del 15 ottobre 2012, a mezzo del quale il dott. Filippo Valenza è stato nominato Commissario Straordinario presso il Comune di Calatabiano, ai sensi dell'art. 14 della I.r. 8 aprile 2010, n. 9, con il compito di adottare, previa ricognizione degli atti, in via sostitutiva tutti gli atti propedeutici alla stipula dell'atto costitutivo della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti per il bacino di appartenenza; 3) della Deliberazione del Commissario ad acta, dott. Lucio Arcidiacono, n. 01 del 07/09/2012, a mezzo della quale quest'ultimo, assumendo le competenze del Consiglio Comunale, ha deliberato di costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n. 6 "Catania Provincia Nord" una società consortile per azioni, denominata "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n. 6 "Catania Provincia Nord" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima; 4) della Determinazione del Commissario ad Acta, dott. Filippo Valenza, n. 01 del 17/10/2012, a mezzo della quale sono stati disposti la liquidazione e pagamento di spese per la costituzione della S.R.R.;

- 2. di conferire, a tal fine, incarico professionale fiduciario, all'avv. Lucio FRESTA, con studio legale in Giarre, via Aldo Moro, n. 43, per la rappresentanza in giudizio e la tutela dell'interesse dell'Ente, alle condizioni tutte di cui allo schema-tipo di convenzione disciplinante il conferimento di incarichi legali, approvato con deliberazione di Giunta Comunale, n. 93 del 02/11/2012, esecutiva ai sensi di legge,
- 3. di dare atto che la stipulanda convenzione verrà sottoscritta dal legale affidatario dell'incarico in oggetto e dal Sindaco, trattandosi di incarico conferito intuitu personae;
- 4. di impegnare la somma complessiva di € 7.665,36, di cui alla parcella preventiva redatta in conformità alle clausole contenute nel succitato schema-tipo di convenzione ed allegata in uno al presente atto, imputandola al cod. 1.01.02.03/6 del bilancio:
  - annuale 2012 per € 3.271,84;
  - pluriennale 2012-2014/esercizio finanziario 2013 per € 2.196,76;
  - pluriennale 2012-2014/esercizio finanziario 2014 per € 2.196,76;
- 5. di dare mandato al Responsabile dei Servizi Legali per i successivi adempimenti di competenza;
- 6. di trasmettere copia della deliberazione di approvazione del presente atto al professionista incaricato.

Studio Legale

Avv. Fresta Lucio

Viale Aldo Moro n. 43 – 95014 GIARRE (CT)

Mail: lfresta@tiscali.it

ec: lucio.fresta@pec.ordineavyocaticatania.it.

protocollo nr.: 0015465

del 12/11/12

Ente: COMUNE DI CALATABIANG

A00:



Spett.le Comune di Calatabiano Piazza Vittorio Emanuele, 32 95011 Calatabiano (CT) VIA FAX

Giarre 11/11/2012

Oggetto: <u>Relazione sull'affidando incarico di impugnazione davanti al Tars degli atti regionali e commissariali propedeutici alla costituzione della Società Consortile per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti (S.R.R.) e prospetto di parcella presuntiva.</u>

Si prospetta l'affidamento allo scrivente dell'incarico per l'impugnazione davanti alla Magistratura Amministrativa degli atti regionali e commissariali propedeutici alla costituzione della Società Consortile per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti (S.R.R.).

In questa prospettiva, lo scrivente si è fatto carico di effettuare uno studio preventivo con riguardo alle possibili censure da muovere agli atti regionali che hanno disposto la nomina dei due commissari, dott. Arcidiacono e dott. Valenza, rilevando che gli stessi sono stati nominati dall'Assessore Regionale dell'Energia in data successiva all'entrata in vigore in Sicilia (4 agosto 2012) delle norme che hanno disposto il blocco delle nomine per il dimissionario Presidente della Regione Siciliana.

L'anzidetto argomento - se ritenuto rilevante dal Tar - potrebbe portare a dubitare della legittimità delle nomine (addirittura della loro radicale nullità) con conseguenze rilevanti giuridicamente sugli atti amministrativi da essi successivamente adottati e, persino, sugli atti negoziali da essi sottoscritti (l'atto costitutivo e lo statuto della S.R.R. recentemente adottati in data 23 ottobre 2012) per conto e nel nome del Comune di Calatabiano.

Non trascurerei, altresì, di portare all'attenzione dei Magistrati Amministrativi la circostanza secondo cui una delle nomine commissariali è stata disposta dall'Assessore Regionale dell'Energia per esautorare il Consiglio Comunale e non, per come pare

disporre la legge, per adottare gli incombenti necessari alla costituzione della S.R.R. (incombenti che presuppongono – stante il tenore delle norme di settore - che si sia già consumato il momento decisionale e politico comunale riguardante la futura adesione e che sia stato già dato autorizzato il legale rappresentante a contrarre).

La trattazione delle sopraesposte tematiche coinvolgerà questioni attinenti il diritto amministrativo, civile (ritenendo lo scrivente di chiedere che venga dichiarato nullo l'atto costitutivo della S.R.R.) e costituzionale (avvertendo lo scrivente la necessità di fare riferimento anche ai principi di sussidiarietà che albergano nella nostra Costituzione) ed appaiono di rilevante complessità, ragion per cui, in ossequio al disciplinare tipo che questa Amministrazione ha recentemente approvato, il sottoscritto procuratore ha ritenuto di rassegnare il seguente prospetto di parcella redatto secondo i valori medi delle vigenti tabelle approvato con Decreto Ministeriale n. 140/2012.

Ritengo sia opportuno segnalare a codesta Amministrazione che, attesa la necessità di procedere sin dalla prima fase all'esborso delle somme riguardanti le spese e che la fase di studio ed introduttiva si consumerà nell'immediatezza (anche in vista della trattazione della domanda cautelare), si ritiene opportuno proporre la liquidazione di un acconto di Euro 2.600,00 oltre IVA e CPA.

Inoltre, anche ai fini dei necessari impegni di spesa, ritengo di poter stimare in tre anni la conclusione del procedimento nel merito.

#### SPESE

- Contributo Unificato	$\epsilon$	650,00
- Notifiche	44	250,00
DIRITTI ED ONORARI (valore medio di liquidazione		
previsto ai sensi del D.M. 140/2012)		
- Fase di studio	44	1.440,00
- Fase introduttiva	٤6	720,00
- Fase istruttoria	**	1.440,00
- Fase decisoria	"	1.800,00
TOTALE DIRITTI ONORARI E SPESE		6.270,00
Cassa Previdenza Avvocati (4%)	cc	216,00
IVA (21%)	"	1.179,36
TOTALE FATTURA	"	7.665,36
Ritenuta d'acconto	44	- 1.080.00

TOTALE DA PAGARE

Catania 11/11/2012

6.575.36

Avv Lucid Ffests

## 1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:** 

favorevole/eontrario per i seguenti motivi:

The Segretario Comunale

Calatabiano li 12/11/2012

PER, FUNZIONE CONFERITA AI SENSI DELL'ART. 97, COMMA 4, LETT. D), DEL D.LGS. N.

SINDAGO

# PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142 recepita dalla L.R. n.48/91 sostituto dall'art. 12 della L.R. n.30/2000,

## **ATTESTA**

Che la spesa di cui al presente atto gode di copertura finanziaria essendo integralmente imputata nella residua disponibilità del bilancio di previsione per:

Esercizio finanziario 2012 all'intervento 1.01.02.03 Cap.6 Impegno n. 1293 2012

di € 3.271,84

Esercizio finanziario 2013 all'intervento 1.01.02.03 Cap.6 Impegno n. 1993 9019

di € 2.196,76

Esercizio finanziario 2014 all'intervento 1.01.02.03 Cap.6 Impegno n. 1293 201 2

di € 2.196,76

Calatabiano Ii, 13/4/2012

onsabile-dell'Area economico finanziaria

Il presente verbale di deliberazione	, dopo lettura, și	sottoscrive.		
LASSESSORE ANZVANO	La presente Delil ai Capigruppo, c	IL SEGRETARIO COMUNALE berazione è trasmessa : con nota		
Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal al del, con il n del Registro pubblicazioni.  Il Messo Notificatore				
	lì	IL SEGRETARIO COMUNALE		
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:				
a) (★ ai sensi dell'art. 12, comma f – 2, della L.R. n. 44/91.  (1) Cancellare ciò che non interessa.				
Dalla Residenza Municipale, lì 12 . 1	<u>. 201</u> 2	IL SEGRETARIO COMUNALE		
		La presente deliberazione è stata trasmessa per		
,		l'esecuziëne all'Ufficio:		
		] ii `		
		II Responsabile dell'Ufficio Segreteria		